



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona, \_\_\_\_\_

Al **Comune di ACQUASANTA TERME (AP)**

PEC: [comune.acquasantaterme@anutel.it](mailto:comune.acquasantaterme@anutel.it)

E pc **Sig.ra Angelini Tania**

c/o arch. Celani Nazzareno

PEC: [nazzareno.celani@archivorldpec.it](mailto:nazzareno.celani@archivorldpec.it)

**Commissione Regionale per il Patrimonio**

**Culturale** c/o Segretariato Regionale del

MiBACT per le Marche

Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA

PEO: [sr-mar.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corepacu@beniculturali.it)

Risposta al foglio del 07/04/2020 n. 05060

Prot. Sabap del 07/04/2020 n. 06482

**OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobili in frazione Centrale loc. Madonnella**

Catastralmente distinti al N.C.U.E. al Foglio n. 36 particella 15 C.F. e particelle 17 e 459 C.T.

**Richiesta di autorizzazione paesaggistica per lavori di ristrutturazione fabbricato e sistemazione area esterna - Variante al progetto autorizzato con permesso di costruire n. 11/2018 e 27/03/2018**

**Quadro normativo di riferimento:** norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971

*Parere autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.*

*Rif pratica edilizia: 115-2020 fascicolo n. 41;*

**Trasmissione parere.**

*Richiedente: Angelini Tania*

*Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi*

*Referente per la tutela archeologica: dott.ssa Paola Mazzieri*

In riscontro alla richiesta pervenuta il 07/04/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 07/04/2020 al n.6482, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta;

**Preso atto** che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: *opere di sistemazione esterna di un edificio ad uso residenziale che è stato costruito in precedenza all'anno 1967, i vecchi proprietari avevano richiesto ed ottenuto dal predetto Comune la concessione edilizia n°12/86 del 03.04.1986 per lavori di ristrutturazione ed ampliamento, che furono iniziati ma mai portati a termine. Gli attuali proprietari con Comunicazione di Attività Edilizia Libera n° 3483 dell'11.04.2014, hanno eseguito lavori di manutenzione ordinaria al pacchetto di copertura, e con il permesso di costruire n°14/2015 del 19.11.2015 sono stati autorizzati lavori di ristrutturazione e sistemazione area esterna, in corso d'opera con CILA n° 8051 del 11.07.2016 è stata richiesta una variante per opere interne. In corso d'opera è stata richiesta una variante autorizzata con permesso di costruire N° 11/2018 del 27/03/2018. Il presente progetto di variante interessa opere di finitura dell'edificio, per le varie ringhiere di protezione degli affacci dell'edificio, recinzioni esterne differenziate tra quella lato ingresso principale sul lato della strada comunale per Torre Santa Lucia con muretto in mattoni e ringhiera in ferro battuto e siepe di alloro, e lungo il perimetro dell'area segnato dal muro in c.a. sopra il quale si porrà la recinzione in ferro battuto. La sistemazione dell'area esterna avverrà con l'inserimento di scalette di collegamento tra edificio la quota alla quale è stata prevista la zona pavimentata a quota piscina del tipo a raso, per la parte residuale del lotto verrà eseguita la sistemazione del terreno in pendenza con gradonate;*

**Considerato** che l'area, su cui insiste l'opera prevista è in *in prossimità della strada statale 4 Via Salaria nella Frazione Centrale Località Madonnella, all'interno di una zona con destinazione urbanistica per insediamenti produttivi in corso di completamento, in posizione morfologica paesaggistica di versante collinare;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)

**Considerato** che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giunto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località.."*;

**Data per verificata** dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

**Considerato** che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), e vista la proposta di parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dell'intervento;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

### ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate per tipologia, forma e dimensione e materiali garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- la recinzione del tipo a paletto con rete plastificata a maglia romboidale abbinata a siepe in lauro ceraso, potrà essere di colore verde;
- venga utilizzata la stessa verniciatura tipo opaca e in colore grigio o brunito per la ringhiera in ferro battuto lavorato che dal disegno proposto e dagli elaborati progettuali presentati verrà impiegata sia per la protezione esterna di alcune parti dell'abitazione, sia per la recinzione principale sul lato d'ingresso, con la parte sotto in laterizio e copertina in travertino;
- per la pavimentazione delle sistemazioni esterne vengano usati preferibilmente materiali locali, quella prevista alla quota della piscina sia di tipo drenante e di colorazione naturale,
- per l'impermeabilizzazione della vasca della piscina venga evitato il colore azzurro, in favore di una coloritura simile alle terre o alla vegetazione (es. verde malva etc.).
- venga opportunamente inerbata la parte del terreno circostante di cui è prevista la sistemazione a gradonate.

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati di progetto ed espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dai lavori che è ben nota a questo Ufficio per importanti e consistenti segnalazioni di tombe di epoca romana, rinvenute nei pressi della ditta Scancelli durante i lavori per la realizzazione di uno spiazzo e in corrispondenza del distributore di carburante posto a ridosso della Salaria, si ritiene indispensabile che tutte le attività di scavo, sbancamento e movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuate, ivi comprese quelle per la cantierizzazione, connesse al Progetto vengano condotte sotto il controllo di questa Soprintendenza. A tale scopo si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio la data di avvio con relativo e dettagliato cronoprogramma di tutte le attività di scavo e di movimentazione terra con un preavviso di 15 giorni e che prenda contatti preventivi con l'assistente tecnico di questa Soprintendenza, dr. Mirco Pasquini ([mirco.pasquini@beniculturali.it](mailto:mirco.pasquini@beniculturali.it)), al fine di concordare i tempi di esecuzione delle operazioni di scavo, da svolgersi sotto la sua sorveglianza. Le attività di movimento terra dovranno essere eseguite con un mezzo dotato di benna a lama liscia, per tagli di spessore da concordarsi in cantiere, al fine di limitare il danneggiamento nel caso di interferenze con stratigrafie o strutture di natura archeologica. Qualora la programmazione delle attività di sorveglianza dei numerosi interventi nel territorio regionale non consenta un celere inizio delle attività di cantiere in oggetto, si rende nota la possibilità di avvalersi di un archeologo professionalmente qualificato, con oneri a carico della Committenza, affinché segua con continuità tali interventi. Il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica. In questa eventualità, dovrà essere data comunicazione del nominativo del soggetto professionale incaricato e della data di inizio lavori con congruo anticipo agli indirizzi [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it) e [paola.mazzieri@beniculturali.it](mailto:paola.mazzieri@beniculturali.it). In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)

Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

RB/PM

29/04/2020



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it